

Codice A1817B

D.D. 8 settembre 2022, n. 2754

Istanza di nulla osta idraulico per interventi di ripristino opere di difesa, in destra idrografica del torrente Roccia, poste a protezione delle abitazioni situate nella tratta a valle di via dei Partigiani in Comune di Prato Sesia (NO). Richiedente: Comune di Prato Sesia. Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).



ATTO DD 2754/A1817B/2022

DEL 08/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di nulla osta idraulico per interventi di ripristino opere di difesa, in destra idrografica del torrente Roccia, poste a protezione delle abitazioni situate nella tratta a valle di via dei Partigiani in Comune di Prato Sesia (NO).
Richiedente: Comune di Prato Sesia.
Nulla osta ai fini idraulici (R.D. n. 523/1904).

Premesso che:

- in data 07/12/2021 (ns. prot. n. 58373/A1817B in pari data) il Comune di Prato Sesia (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio del nulla osta idraulico per interventi di ripristino opere di difesa, in destra idrografica del torrente Roccia, poste a protezione delle abitazioni situate nella tratta a valle di via dei Partigiani, nel territorio del medesimo Comune;
- in data 13/12/2021 e 20/12/2021 (rispettivamente ns. prot. n. 59032 e 60210 in pari data) sono stati trasmessi elaborati progettuali per il perfezionamento della pratica in oggetto;
- in data 14/01/2022 (ns. prot. n. 1529/A1817B del 17/01/2022) è stata ritrasmessa la documentazione firmata digitalmente;
- in data 21/01/2022, con nota prot. n. 2552/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- in data 24/01/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 2698/A1817B, ha chiesto al Settore Affari Istituzionali, Pianificazione Territoriale, Tutela e Valorizzazione Ambientale - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 06/04/2022, con nota prot. n. 14950/A1817B, lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni

della documentazione trasmessa;

- in data 21/04/2022, con nota prot. n. 1675 (ns. prot. n. 17114/A1817B in pari data), il Comune di Prato Sesia (NO) ha richiesto un incontro con i funzionari del Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania, finalizzato agli approfondimenti e conseguenti valutazioni in merito agli interventi previsti in progetto, che si è tenuto il 06/05/2022;

- in data 24/08/2022, con nota prot. n. 3550 (ns. prot. n. 36157, 36160 e 36166 del 25/08/2022), il Comune di Prato Sesia (NO) ha trasmesso copia degli elaborati progettuali aggiornati, sulla base delle richieste di cui al punto precedente, che sostituiscono quelli precedentemente inviati.

Preso atto che:

- dalle verifiche condotte dall'Amministrazione Comunale, lungo la tratta del torrente Roccia posta a valle di via dei Partigiani, è emerso che le difese spondali (costituite da gabbionate), in prossimità di alcune abitazioni in destra idrografica, presentano cedimenti al piede che comportano situazioni di instabilità. Inoltre l'alveo presenta sovralluvionamenti e materiale di accumulo che limitano notevolmente l'area di deflusso del torrente;

- il progetto intende risanare la situazione sopra descritta, mediante la rimozione delle gabbionate ammalorate e la realizzazione di una nuova scogliera in grado di contrastare maggiormente i fenomeni erosivi indotti dalla corrente. Si provvederà inoltre a ripristinare le sezioni di deflusso del torrente Roccia, movimentando il materiale depositatosi in alveo e riutilizzandolo per imbottire le sponde;

- gli interventi sono volti alla manutenzione straordinaria delle opere esistenti ed alla pulizia/ripristino dell'alveo, al fine di garantirne la funzionalità ed il libero deflusso delle acque.

In sintesi il progetto prevede:

a) diradamento e decespugliamento delle specie arboree ed arbustive presenti in alveo e sulle sponde;

b) rimozione delle gabbionate, in sponda idrografica destra, che presentano cedimenti e situazioni di instabilità;

c) realizzazione di scogliera in massi, opportunamente fondata per evitare fenomeni di scalzamento;

d) risagomatura dell'alveo, mediante movimentazione del materiale depositato e ricollocamento dello stesso a tombamento di sponda o di fondo alveo, per il ripristino delle sezioni idrauliche di deflusso;

- con Deliberazione n. 98 del 15/12/2021 la Giunta Comunale di Prato Sesia (NO) ha approvato il progetto definitivo degli interventi di manutenzione in oggetto.

Considerato che:

- il taglio e la rimozione delle piante instabili, inclinate o deperienti si configurano come attività di manutenzione idraulica, finalizzata al ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua (artt. 37 e 37 bis del Regolamento Forestale Regionale emanato con D.P.G.R. n. 8/R/2011), ne consegue, quindi, che il valore del materiale legnoso, derivante dalle operazioni di taglio nell'alveo attivo e sulle sponde, è da ritenersi nullo e si prescinde dal rilascio della concessione demaniale, essendo la stessa considerata implicita nel nulla osta idraulico all'esecuzione degli interventi (lettera n dell'allegato A alla L.R. 19/2018, aggiornato con D.D. n. 206 del 24 gennaio 2019);

- gli interventi di ripristino delle opere di difesa spondale, previsti in progetto, non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 06/12/2004 n. 14/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Roccia, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;
2. il taglio delle piante riparie, che riducono l'officiosità idraulica del corso d'acqua, dovrà essere condotto secondo le indicazioni contenute nel regolamento forestale emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 settembre 2011 n. 8/R. In particolare, il taglio dovrà interessare la vegetazione che possa costituire effettivo pericolo per l'ostruzione della sezione idraulica o che possa essere particolarmente esposta alla fluitazione in caso di piena, mantenendo le associazioni vegetali in condizioni giovanili, con massima tendenza alla flessibilità ed alla resistenza alle sollecitazioni della corrente;
3. il materiale litoide ostruente l'alveo dovrà essere sistemato a imbottimento di sponda e/o a colmatura di erosioni di fondo alveo e non ne è consentita l'asportazione. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;
4. al termine dei lavori dovrà essere rimossa la rampa temporanea di accesso in alveo, prevista in sponda idrografica destra;
5. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca e dovrà acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 20/09/2011, n. 8/R e s.m.i.;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 17/09/2012, n. 10/UOL/AGR;

determina

- di esprimere parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione degli interventi di ripristino opere di difesa, in destra idrografica del torrente Roccia, poste a protezione delle abitazioni situate nella tratta a valle di via dei Partigiani in Comune di Prato Sesia (NO), nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. il taglio delle piante, insistenti sulle rive e nell'alveo, dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
3. il materiale risultante dalle operazioni di taglio e rimozione, potrà essere eventualmente accatastato in zona sicura esterna all'alveo inciso e alle aree di possibile esondazione del corso d'acqua, permanendo comunque l'obbligo da parte del richiedente di provvedere all'allontanamento dello stesso nel più breve tempo possibile;
4. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
5. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza del presente nulla osta, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della

direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nel presente nulla osta idraulico;

8. il nulla osta è accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

9. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dagli interventi, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca del presente nulla osta nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. il nulla osta è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente parere;

- di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'